



AmBios - per una comunicazione dell'ambiente

www.ambios.it

info@ambios.it; 0461 722240

Sede legale: Loc. Frisanchi, 54 - 38049 Altopiano della Vigolana (TN)

Sedi operative: Predaia (TN), Bologna, Imola (BO), San Teodoro (SS)

Reg. Imprese 217859

Mostra sull'abete rosso

Area di intervento

Valorizzazione del territorio

Subjecti proponenti

Centro di Documentazione sul Lavoro nei Boschi

Strumenti utilizzati:

- › realizzazione pannelli in forex
- › esposizione di alcuni oggetti

Presentazione

Realizzazione di una mostra divulgativa finalizzata ad illustrare le peculiarità dell'abete rosso da un punto di vista botanico, paesaggistico, ecologico e funzionale.

Destinatari

- › residenti e cittadinanza in generale;
- › turisti;
- › nuove generazioni

Anno conclusione progetto

2019

IL LEGNO

Il legno è bianco e lucido da fresco, mentre si presenta **bianco paglierino** da stagionato. Il durame (parte interna del tronco) è lussuoso (parte esterna) ha un colore scuro.

Qualche volta però il cuore del tronco è leggermente rosato, a causa di una alterazione dovuta ad una propagazione di un fungo che si sviluppa soprattutto negli alberi cresciuti in zone basse ed acquitrinose.

Il legno è **resinoso**.

Gli anelli annuali di accrescimento sono ben evidenti per la presenza di una venturata scura al termine dell'anello.

Il legno di abete rosso è facilmente lavorabile, possiede una **durezza modesta** e anche le operazioni di riciclaggio, impiegate a verticillata avvezimento di norma senza problemi, a meno che non siano presenti tasche di resina.

Per questi motivi si presta a molti usi.

È molto impiegato per la **falegnameria interna** (mobili), data la sua assenza di odori, per cassette per cibi. Già ai tempi della **Serenissima** veniva impiegato nella costruzione delle navi.

È anche usato per realizzare imballaggi di vario tipo (pallet, scatole...) ed il suo impiego è diffuso per **scopi energetici** (pellet).



Legno di abete rosso

L'impiego in edilizia

L'abete rosso è ampiamente diffuso nel settore edile grazie alla sua caratteristica fisica - meccanica, le quali soddisfano gran parte dei requisiti indispensabili per il suo impiego nelle costruzioni, per esempio:

- buona caratteristiche di resistenza meccanica alle varie sollecitazioni;
- assenza di particolari difetti che possono compromettere le prestazioni meccaniche;
- lavorazione agevole con mezzi ordinari;
- facilità di filareamento e costo non troppo elevato.

Costruire una casa in legno può presentare numerosi vantaggi:

- il legno ha un buon **isolante termico e acustico**;
- il legno ha una buona **resistenza al fuoco**. Se si utilizzano elementi di grosse dimensioni l'evacuamento del fumo è lento. Questo può evitare il rischio di cedimenti strutturali improvvisi;
- il legno è un materiale **valorale** che piace ai nostri sensi per il suo colore, profumo e senso di "calore";
- la moderna tecnica di progettazione permettono di costruire case in legno personalizzate e durature;
- il legno è una **risorsa rinnovabile**.



Parquet in legno massiccio senza utilizzo di colla e chiodi della ditta SUSTABILITAT di Carbonare di Polignano (TN)

L'AREALE DELLA PICEA EXCELSA

La Picea excelsa (Picea excelsa) è una specie arborea che si trova in Europa, Asia e Nord America. È una specie molto resistente e si adatta a diverse condizioni ambientali.



L'ABETE ROSSO

Nome botanico: Picea excelsa (Picea excelsa Karst.)

Origine della denominazione comune: fa riferimento al colore rossastro della corteccia.

Morfologia: L'abete rosso, chiamato anche "piceo" o "pice", è un albero che può raggiungere altezze elevate (40-50 m) con circonferenze che possono raggiungere i 2 metri per alberi di 100 anni. È tronco diritto e cilindrico.

Portamento: L'abete rosso è un albero dal portamento slanciato, con rami piramidali, labella colonnare, con ramificazioni in palchi regolari e come aspetto anche negli esemplari più vecchi. L'aspetto può variare a seconda dell'altitudine. A quote inferiori, in provincia di Trento, gli esemplari tendono ad avere forme più squadrata.

Apparato radicale: è prevalentemente superficiale e si sviluppa orizzontalmente, con una profondità nel terreno che non supera il metro.

Corteccia: è di solito sottile, massimo 1 cm. È contrassegnata da piccole ed uniformi squame nella parte giovane, che poi a mano a mano regressano essendosi nella pianta adulta una forma a dischetti più o meno regolari, che possono ricoprire la forma di una moneta. Il colore è marrone tendente al rossiccio da giovane, sempre più bruno con l'età. È molto resinosa.

Foglie: sono aghiformi, rigide, pungenti e persistenti sulla pianta per diversi anni (10-15). Gli aghi sono lunghi 10-20 mm e, a differenza dell'abete bianco, dove sono appiattiti e disposti a "spina di pesce", sono a sezione quadrangolare e sono tutti intorno ai vertici sui nodi di rami succeduti che rimangono sul ramo anche dopo la caduta degli aghi. Il colore è verde cupo su entrambe le facce.

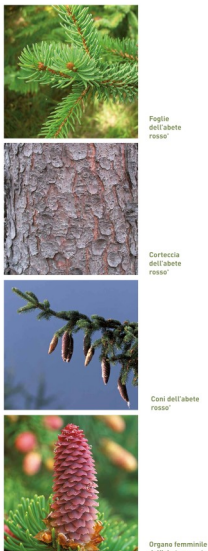
Coni: sono cilindrici e a differenza dell'abete bianco, rivolti verso il basso. Sono lunghi 10-20 cm, con una colorazione bruno-rossastra. La maturazione avviene nell'autunno. Durante l'inverno si fa disseminazione dei semi seguita poi dalla caduta dei coni interi, senza disarticolarsi.

Le squame portano ciascuna due semi datti, i quali sono dormienti e pertanto possono germinare da subito.

Aspetti riproduttivi: L'abete rosso è una pianta monica (presenza di fiori femminili e maschili su una stessa pianta).

Gli organi maschili sono costituiti da conifere (10-15 cm) che si formano a gruppi all'interno dei rametti e sono localizzati nella parte medio-alta della chioma. Inizialmente hanno colore rosso e poi vanno verso il giallo-verde.

Gli organi femminili sono rappresentati da conifere isolati. Sono sferici, di colore rosso e sono portati eretti fino all'impollinazione.



Foglie dell'abete rosso

Corteccia dell'abete rosso

Coni dell'abete rosso

Organo femminile dell'abete rosso

ASPETTI ECOLOGICI DEL BOSCO AD ABETE ROSSO

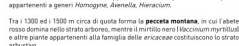
La formica rossa

Spesso, nei boschi ad abete rosso è facile incontrare formiche costruite da aghi e resti vegetali alti sino ad 1 metro. Questi **edifi** sono abitati da formiche rosse (Formica rufa L.), di notevole importanza da un punto di vista ecologico.

Queste formiche si nutrono infatti di molti altri insetti, garantendo l'equilibrio del sistema ecologico forestale.

Nell'ambito della **letta biologica**, alcuni di questi formiche sono stati "trappolati" in determinate aree per combattere alcuni insetti.

Rispetto ad altre formiche, la rufa è in grado di produrre grandi quantità di acido formico, che utilizza per difendersi e per cacciare le proprie prede.



Formicinaio in un bosco ad abete rosso

Curiosità

All'interno dei boschi ad abete rosso è facile trovare a terra i "torsoli" (fructuli) dei suoi con.

È il chiaro segno della presenza dello **scolitelio** (Scolytus valignani) che si ciba del legno di questa pianta.

Lo scoltelato "abruccia" quasi completamente i con, lasciandoci solo un cuoio di squame ad una estremità.

Un altro animale particolarmente legato all'abete rosso è il **crociere** (Lousa concolor), che modifica e cura il legno morto (chiodi di questi alberi). La sua alimentazione si basa quasi esclusivamente sui semi di abete, che vengono tolti grazie al suo caratteristico becco crociato, utilizzato come una pinza diwarcatrice.



Coni "abrucciati" dagli scoltelati.



Crociera



Pianta di mirtillo nero

La formica rossa

Spesso, nei boschi ad abete rosso è facile trovare a terra i "torsoli" (fructuli) dei suoi con.

È il chiaro segno della presenza dello **scolitelio** (Scolytus valignani) che si ciba del legno di questa pianta.

Lo scoltelato "abruccia" quasi completamente i con, lasciandoci solo un cuoio di squame ad una estremità.

Un altro animale particolarmente legato all'abete rosso è il **crociere** (Lousa concolor), che modifica e cura il legno morto (chiodi di questi alberi). La sua alimentazione si basa quasi esclusivamente sui semi di abete, che vengono tolti grazie al suo caratteristico becco crociato, utilizzato come una pinza diwarcatrice.

La formica rossa

Spesso, nei boschi ad abete rosso è facile trovare a terra i "torsoli" (fructuli) dei suoi con.

È il chiaro segno della presenza dello **scolitelio** (Scolytus valignani) che si ciba del legno di questa pianta.

Lo scoltelato "abruccia" quasi completamente i con, lasciandoci solo un cuoio di squame ad una estremità.

Un altro animale particolarmente legato all'abete rosso è il **crociere** (Lousa concolor), che modifica e cura il legno morto (chiodi di questi alberi). La sua alimentazione si basa quasi esclusivamente sui semi di abete, che vengono tolti grazie al suo caratteristico becco crociato, utilizzato come una pinza diwarcatrice.

La formica rossa

Spesso, nei boschi ad abete rosso è facile trovare a terra i "torsoli" (fructuli) dei suoi con.

È il chiaro segno della presenza dello **scolitelio** (Scolytus valignani) che si ciba del legno di questa pianta.

Lo scoltelato "abruccia" quasi completamente i con, lasciandoci solo un cuoio di squame ad una estremità.

Un altro animale particolarmente legato all'abete rosso è il **crociere** (Lousa concolor), che modifica e cura il legno morto (chiodi di questi alberi). La sua alimentazione si basa quasi esclusivamente sui semi di abete, che vengono tolti grazie al suo caratteristico becco crociato, utilizzato come una pinza diwarcatrice.

La formica rossa

Spesso, nei boschi ad abete rosso è facile trovare a terra i "torsoli" (fructuli) dei suoi con.

È il chiaro segno della presenza dello **scolitelio** (Scolytus valignani) che si ciba del legno di questa pianta.

Lo scoltelato "abruccia" quasi completamente i con, lasciandoci solo un cuoio di squame ad una estremità.

Un altro animale particolarmente legato all'abete rosso è il **crociere** (Lousa concolor), che modifica e cura il legno morto (chiodi di questi alberi). La sua alimentazione si basa quasi esclusivamente sui semi di abete, che vengono tolti grazie al suo caratteristico becco crociato, utilizzato come una pinza diwarcatrice.

La formica rossa

Spesso, nei boschi ad abete rosso è facile trovare a terra i "torsoli" (fructuli) dei suoi con.

È il chiaro segno della presenza dello **scolitelio** (Scolytus valignani) che si ciba del legno di questa pianta.

Lo scoltelato "abruccia" quasi completamente i con, lasciandoci solo un cuoio di squame ad una estremità.

Un altro animale particolarmente legato all'abete rosso è il **crociere** (Lousa concolor), che modifica e cura il legno morto (chiodi di questi alberi). La sua alimentazione si basa quasi esclusivamente sui semi di abete, che vengono tolti grazie al suo caratteristico becco crociato, utilizzato come una pinza diwarcatrice.

La formica rossa

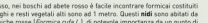
Spesso, nei boschi ad abete rosso è facile trovare a terra i "torsoli" (fructuli) dei suoi con.

È il chiaro segno della presenza dello **scolitelio** (Scolytus valignani) che si ciba del legno di questa pianta.

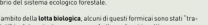
Lo scoltelato "abruccia" quasi completamente i con, lasciandoci solo un cuoio di squame ad una estremità.

Un altro animale particolarmente legato all'abete rosso è il **crociere** (Lousa concolor), che modifica e cura il legno morto (chiodi di questi alberi). La sua alimentazione si basa quasi esclusivamente sui semi di abete, che vengono tolti grazie al suo caratteristico becco crociato, utilizzato come una pinza diwarcatrice.

iniziativa realizzata con il contributo di



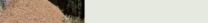
iniziativa realizzata con il contributo di



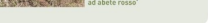
iniziativa realizzata con il contributo di



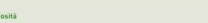
iniziativa realizzata con il contributo di



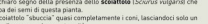
iniziativa realizzata con il contributo di



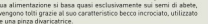
iniziativa realizzata con il contributo di



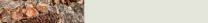
iniziativa realizzata con il contributo di



iniziativa realizzata con il contributo di



iniziativa realizzata con il contributo di



iniziativa realizzata con il contributo di



iniziativa realizzata con il contributo di



iniziativa realizzata con il contributo di



iniziativa realizzata con il contributo di



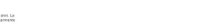
iniziativa realizzata con il contributo di



iniziativa realizzata con il contributo di



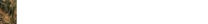
iniziativa realizzata con il contributo di



iniziativa realizzata con il contributo di



iniziativa realizzata con il contributo di



iniziativa realizzata con il contributo di



iniziativa realizzata con il contributo di



iniziativa realizzata con il contributo di



iniziativa realizzata con il contributo di



iniziativa realizzata con il contributo di



iniziativa realizzata con il contributo di



iniziativa realizzata con il contributo di



iniziativa realizzata con il contributo di



iniziativa realizzata con il contributo di



iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata con il contributo di

iniziativa realizzata